

Putin NON è pazzo e l'invasione russa NON sta fallendo. Le illusioni dell'Occidente su questa guerra – e la sua incapacità di capire il nemico – gli impediranno di salvare l'Ucraina

www.maurizioblondet.it/putin-non-e-pazzo-e-linvasione-russa-non-sta-fallendo-le-illusioni-delloccidente-su-questa-guerra-e-la-sua-incapacita-di-capire-il-nemico-gli-impediranno-di-salvare-luكرانيا/

Maurizio Blondet

March 5, 2022

scrive l'analista militare BILL ROGGI

Chi scrive queste righe è un anti-Putin patentato, e le scrive sul Daily Mail, giornale anglo schieratissimo

Putin NON è pazzo e l'invasione russa NON sta fallendo. Le illusioni dell'Occidente su questa guerra – e la sua incapacità di capire il nemico – gli impediranno di salvare l'Ucraina,

scrive l'analista militare BILL ROGGI

*Bill Roggio è senior fellow presso la **Foundation for Defense of Democracies** ed editore del Long war Journal di FDD. Dal 1991 al 1997, Roggio ha servito come segnalatore e fante nell'esercito degli Stati Uniti e nella Guardia nazionale **del New Jersey***

Il pio desiderio ha il sopravvento nella battaglia per plasmare la percezione occidentale della guerra in **Ucraina** .

La simpatia per i difensori di Kiev in inferiorità numerica e senza armi ha portato all'esagerazione delle battute d'arresto russe, all'incomprensione della strategia russa e persino alle affermazioni infondate di psicoanalisti dilettanti secondo cui Putin ha perso la testa.

Un'analisi più sobria mostra che la Russia potrebbe aver cercato un colpo da ko, ma ha sempre avuto piani ben strutturati per gli assalti successivi se le sue mosse iniziali si fossero rivelate insufficienti.

Il mondo ha sottovalutato Putin prima e quegli errori hanno portato, in parte, a questa tragedia in Ucraina.

Dobbiamo essere lucidi ora che la guerra è in corso.

Eppure anche i professionisti del Pentagono lasciano che la simpatia offuschi il loro giudizio.

A soli due giorni dall'invasione russa dell'Ucraina, i briefer del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti si sono affrettati ad affermare che la mancata presa di Kiev nei primi giorni della guerra è stata una grave battuta d'arresto.

I briefers del DoD implicavano che l'offensiva russa era in ritardo rispetto ai tempi o addirittura fallita perché la capitale non era caduta.

Ma i leader statunitensi avrebbero dovuto imparare a frenare le loro speranze dopo il loro catastrofico ritiro dall'Afghanistan.

Ancora una volta, i funzionari statunitensi e occidentali stanno cadendo nella trappola di non riuscire a capire il nemico e i suoi obiettivi.

Uno sguardo all'offensiva militare russa dimostra che c'era un piano per un'invasione su vasta scala, che la Russia sta ora eseguendo.

Presumibilmente, Putin credeva che il governo ucraino sarebbe crollato una volta che le truppe russe avessero attraversato la frontiera e si fossero spinte a Kiev, e che l'operazione fosse fallita perché il governo ucraino rimane al suo posto.

Putin sperava certamente in una rapida vittoria, ma chiaramente non faceva affidamento sulla sua salva di apertura come unico piano per il successo.

Piuttosto, l'esercito russo era pronto a prendere il paese con la forza se un rapido attacco di decapitazione non fosse riuscito.

Questo tipo di piano dovrebbe essere familiare agli americani che ricordano l'invasione dell'Iraq nel 2003.

Nelle prime ore della guerra, l'aviazione americana ha lanciato la sua campagna "shock and awe" nel tentativo di uccidere Saddam Hussein e altri leader chiave e far cadere il governo. Saddam è sopravvissuto, ma l'esercito americano era completamente pronto a proseguire con un assalto di terra.

Uno sguardo all'offensiva militare russa dimostra che c'era un piano per un'invasione su vasta scala, che la Russia sta ora eseguendo.

La guerra convenzionale e meccanizzata è un'impresa che richiede tempo e risorse e un'operazione di questo scopo non viene messa insieme da giorni.

L'offensiva russa si svolge su quattro fronti separati. Su un quinto fronte, nell'Ucraina orientale, che Putin ha dichiarato indipendente la scorsa settimana, le forze russe stanno bloccando le truppe ucraine che sono necessarie altrove.

Il grosso delle forze russe sta avanzando verso sud dalla Bielorussia a Kiev.

Le forze avanzate russe, comprese le truppe aeree, mobili e di ricognizione, sono state impegnate con le truppe ucraine fuori Kiev dall'inizio della guerra.

Una massiccia colonna di truppe russe, stimata in oltre 40 miglia di lunghezza, si trova a sole 20 miglia a nord di Kiev e probabilmente si starà radunando per circondare la capitale.

Se le forze russe potessero prendere Kiev e spingersi verso sud per unirsi con le forze sul fronte della Crimea, dividendo così in due l'Ucraina, sarebbe un duro colpo per il governo Zelensky.

Ciò che conta più di una manciata di battute d'arresto è che le forze russe hanno spinto per 70 miglia su un terreno conteso in meno di una settimana e si trovano alla periferia della capitale.

Una massiccia colonna di truppe russe, stimata in oltre 40 miglia di lunghezza, si trova a sole 20 miglia a nord di Kiev e probabilmente si starà radunando per circondare la capitale.

La città ucraina di Chernihiv è rimasta devastata dagli scioperi russi

Questo non è un segno di un'offensiva disorganizzata, mal assemblata e fallita.

La spinta verso sud dalla Bielorussia a Kiev è supportata da un'altra colonna russa, lanciata da est nelle vicinanze di Kursk.

Se questa colonna riuscirà a collegarsi con le truppe russe vicino a Kiev, avvolgerà le forze ucraine nella maggior parte delle province di Chernihiv e Sumy, privando l'esercito ucraino dei soldati tanto necessari e del materiale bellico necessario altrove e tagliando fuori il governo da due province settentrionali.

Più a est, le forze russe hanno lanciato un'ampia offensiva mirata a Kharkiv, la seconda città più grande dell'Ucraina, che ora è sotto assedio.

Nel sud, le forze russe, supportate dagli assalti anfibi dal Mar d'Azov, si sono riversate in Ucraina dalla Crimea.

Su questo fronte, le forze russe si sono diramate lungo due assi principali, uno a nord-ovest lungo il fiume Pivdennyi Buh e un altro a nord-est lungo la costa e nell'entroterra verso la regione del Donbas, che la Russia ha dichiarato indipendente poco prima dell'invasione.

Se le colonne russe di entrambi i fronti meridionali potessero collegarsi con le forze più a nord, taglierebbero il rinforzo a molte truppe ucraine: una delle due colonne è già avanzata di circa 160 miglia.

I generali russi hanno spesso scelto di aggirare paesi e città che oppongono una dura opposizione e li isolano per affrontarli in seguito.

ARTICOLI CORRELATI

- [Precedente](#)
- [1](#)
- [Prossimo](#)
- [**“Putin non ha idea di cosa sta arrivando”: Biden dice che Vlad è “più...I corpi vengono ammucchiati in un furgone dopo l'attacco missilistico russo su...**](#)

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

Condividere

Ci sono rapporti secondo cui le forze russe hanno intensificato gli attacchi contro i civili, in particolare a Kharkiv.

Al momento, gli attacchi di artiglieria e missili sono stati limitati, forse per inviare un messaggio ai cittadini come avvertimento di ciò che potrebbe accadere.

Putin sembra voler prendere l'Ucraina intatta, ma non esiterà ad aumentare il livello di brutalità, se necessario.

La natura sistematica dell'assalto russo è in contrasto con la speculazione secondo cui Putin ha perso il controllo dei suoi sensi.

Nessuno lo sa con certezza, ma le azioni di Putin sembrano essere quelle di un avversario freddo e calcolatore.

Respingere la sua decisione di invadere l'Ucraina come una forma di follia è effettivamente una scusa per ignorare le probabili motivazioni e le azioni future di Putin.

Strategicamente, l'avanzata di Putin sull'Ucraina è iniziata ben più di un decennio fa, quando ha invaso e balcanizzato la Georgia riconoscendo i regimi fantoccio del Cremlino nelle regioni dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale.

La Russia porta rinforzi militari in Ucraina

Credere che l'assalto della Russia stia andando male può farci sentire meglio, ma è in contrasto con i fatti.

Nel 2014 Putin ha occupato e annesso la strategica regione ucraina della Crimea, che è servita da trampolino di lancio per l'attuale invasione.

Putin ha pagato poco per entrambe le azioni.

Gli Stati Uniti e l'Europa hanno imposto sanzioni limitate ma hanno continuato a impegnarsi con lui sull'accordo nucleare iraniano e su altre questioni principali.

Oggi Putin ha calcolato che prendere l'Ucraina con la forza è nell'interesse suo e della Russia.

Senza dubbio prevedeva che l'Occidente avrebbe imposto sanzioni diplomatiche ed economiche, minacciate in anticipo dai leader statunitensi ed europei.

Putin potrebbe aver calcolato male la resistenza ucraina e l'intensità dell'opposizione occidentale, ma ciò non significa che sia pazzo, o che non abbia considerato le possibilità e abbia scelto di invadere a prescindere.

Resta da vedere se il piano di Putin avrà successo o meno, ma ciò che è chiaro è che c'era un piano per invadere l'Ucraina in vigore, e quel piano è stato eseguito sin dal primo giorno.

Le truppe ucraine stanno combattendo valorosamente affrontando lunghe difficoltà e condizioni difficili. La Russia detiene la maggior parte se non tutti i vantaggi.

Può e ha attaccato l'Ucraina da tre direzioni diverse. L'esercito russo detiene un netto vantaggio in termini di manodopera, oltre che di superiorità aerea, navale e armata.

Ha vaste risorse a cui attingere. Mentre l'Ucraina ha il sostegno di gran parte della comunità internazionale, che fornisce armi, l'Ucraina sta combattendo da sola.

Crede che l'assalto della Russia stia andando male può farci sentire meglio, ma è in contrasto con i fatti.

Non possiamo aiutare l'Ucraina se non possiamo essere onesti riguardo alla sua difficile situazione.

Per saperne di più: [FDD | Bill Roggi](#)



Video: Ukrainian city of Chernihiv left devastated by Russian strike
La città ucraina di Chernihiv rimasta devastata dall'offensiva russa

Video: Shocking video shows aftermath of Russian strikes in Borodianka **Il video scioccante mostra le conseguenze degli attacchi russi a Borodianka**

